

Padova - Contributi per le mamme imprenditrici

03 agosto 2026

La Camera di commercio di Padova, su proposta del proprio Comitato Imprenditoria Femminile, ha pubblicato un bando dedicato al sostegno delle mamme imprenditrici, con l'obiettivo di aiutare le donne che guidano un'attività economica a gestire il periodo della maternità e favorire l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'iniziativa prevede la concessione di contributi a fondo perduto destinati a coprire spese specifiche sostenute dalle aziende, quali:

implementare l'organico per far fronte alla minore presenza in azienda della mamma imprenditrice nel periodo di maternità e fino al compimento del sesto anno di vita del bambino,

attivare una postazione di telelavoro o smart working presso l'abitazione della donna imprenditrice,

acquisire le prestazioni di un temporary manager che possa sostituire o integrare l'apporto lavorativo della mamma imprenditrice,

spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, asili nido o micronidi fino al compimento del sesto anno di vita del/la bambino/a,

spese per il supporto domiciliare a favore di minori affetti da gravi patologie, figli di imprenditrici.

Il contributo copre fino al 50% delle spese ammissibili, con un massimo di 5.000 euro e un minimo di 1.000. I contributi verranno concessi prioritariamente alle domande ammissibili delle imprese in possesso, al momento della domanda, del Rating di legalità o della Certificazione di parità di genere, con identico valore di priorità e in tale ambito le domande verranno riportate in graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, fino all'esaurimento dello stanziamento.

Destinatarie del bando sono le micro, piccole e medie imprese (MPMI) con le seguenti caratteristiche:

sede legale o unità locale operative nella provincia di Padova,

iscritte al Registro Imprese (o al REA in caso di unità locali) della Camera di Commercio di Padova

nelle quali vi sia almeno una mamma imprenditrice, con figli fino al compimento del sesto anno di età alla data di invio della domanda (con eccezione di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera F del bando).

Ai fini del bando, per mamme imprenditrici si intendono le donne:

titolari di un'impresa individuale,

sociе amministratrici di società di persone (società semplici, s.n.c., s.a.s.),

socio lavoranti di società di persone,

legali rappresentanti, amministratrici uniche o componenti del consiglio di amministrazione o di gestione di società di capitali (s.r.l., s.r.l.s., s.p.a., s.a.p.a.) o di società cooperative. Le consigliere componenti del consiglio di amministrazione o di gestione di società di capitali o di società cooperative, oltre a ricoprire tale carica devono svolgere in concreto attività operative nell'ambito delle diverse funzioni aziendali.

Le richieste di contributo devono essere trasmesse in modalità telematica accedendo tramite SPID/CNS/CIE alla piattaforma RESTART, entro le ore 19:00 del 24/07/2026.

INFO